



Scala 1:80000. Mappa creata su Inkatlas.com. Copyright OpenStreetMap contributors (openstreetmap.org), OpenTopoMap (CC-BY-SA), 2021.

La numerazione della chiesa si riferisce alla **Carta generale della Rete Romanica di Collina (RRC)**.

### Come raggiungere e visitare la chiesa di Santa Maria:

presso cimitero, Marentino (TO).

Coordinate GPS: Lat. 45.0615512 | Long. 7.8739879

### Apertura la prima domenica di ogni mese nel periodo da aprile ad ottobre, a cura di RRC.

Tutto l'anno automatica tramite applicazione "Chiese aperte" e a richiesta.

Informazioni: +39 3392331563 +39 3400901774

Info Comune: [www.comune.marentino.to.it](http://www.comune.marentino.to.it)

### Da vedere a Marentino e nei dintorni:

- Chiesa di San Giorgio, Andezeno (RRC);
- Chiesa di San Lorenzo, Mombello di Torino (RRC);
- Chiesa di Santa Maria Maddalena, Avuglione;
- Castello e Museo del Gesso, Moncucco Torinese;
- Lago di Arignano.
- "Muri d'Autore", pitture murali con giochi enigmistici, realizzati sulle pareti delle case di Marentino, che il visitatore è chiamato a risolvere.

### Eventi e manifestazioni del territorio:

La tradizionale Fiera del Miele, mostra mercato dei prodotti agroalimentari e dell'artigianato locali, è il richiamo tradizionale dell'ultima domenica di settembre per produttori, consumatori, appassionati di apicoltura, turisti.



turismo nel cuore del Piemonte

Associazione di Promozione Sociale

### Punto informativo e contatti:

Abbazia di Vezzolano, Albugnano (AT)

tel. +39 3331365812 +39 0119920607  
[infopoint@turismoincollina.it](mailto:infopoint@turismoincollina.it)

[www.turismoincollina.it](http://www.turismoincollina.it)  
[www.vezzolano.it](http://www.vezzolano.it)

Facebook: [turismo InCollina](https://www.facebook.com/turismoInCollina)

Instagram: [reteromanicadicollina](https://www.instagram.com/reteromanicadicollina)



### Rete Romanica di Collina

promuove la conoscenza e la fruizione del patrimonio romanico nei territori tra Po e Monferrato.

In collaborazione con:



Con il sostegno di:

Comuni e Parrocchie di Albugnano, Andezeno, Aramengo, Berzano di San Pietro, Brusasco, Buttigliera d'Asti, Casalborgone, Castagneto Po, Castell'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Cavagnolo, Cerreto d'Asti, Cocconato, Cortazzone, Lauriano, Marentino, Mombello di Torino, Montafia, Montechiario d'Asti, Montemagno, Montiglio Monferrato, Moransengo-Tonengo, Portacomaro, San Sebastiano da Po, Tigliole.



# Chiesa di Santa Maria

Marentino

4



Abbazie e chiese tra Po e Monferrato

### Inserimento ambientale

La chiesa sorge su un poggio a circa 400 metri di altezza, a nord-est di Chieri, nel cimitero di Marentino. Il paesaggio circostante è variegato di prati, seminativi e vigneti, interrotto da nuclei abitati rossi di coppi e mattoni, come nel vicino borgo di Avuglione.



### Notizie storiche

La chiesa fu costruita nel XII secolo come chiesa "plebana", all'interno del borgo di Marentino, donato - con Brusasco - dall'imperatore Federico I Barbarossa al Marchese Guglielmo di Monferrato. Compare per la prima volta negli elenchi della curia torinese nel 1367. Mantenne la funzione parrocchiale fino allo spostamento della popolazione dal borgo originario verso l'attuale centro del paese, all'interno di un ricetto fortificato e più sicuro. Nel 1584 le subentrò come parrocchiale l'attuale chiesa di Santa Maria Assunta in centro paese, la chiesa divenne cappella cimiteriale, e di qui la denominazione di Santa Maria dei Morti. Dal 1888 è classificata come monumento nazionale.

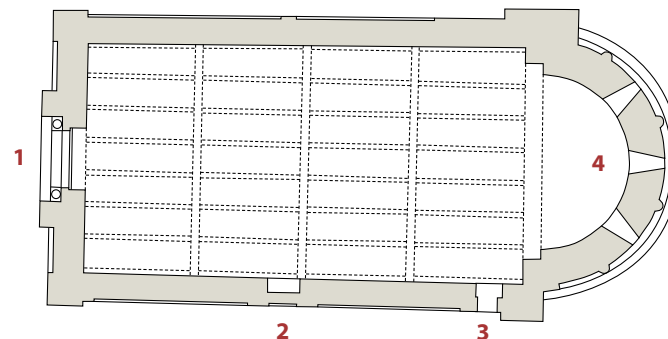


Dopo la prima costruzione la chiesa venne demolita e ricostruita, reimpiegando il materiale originario e conservando l'abside e tratti di muro. Altri estesi interventi si ebbero intorno al 1400. Il restauro del 1951 ha cancellato le sovrastrutture barocche, aggiunte nel 1761, e ricostruito gli archetti di coronamento dell'abside. L'ultimo cantiere di restauro, concluso nel 2011, ha riportato la chiesa e gli affreschi alla loro bellezza originaria.

### Descrizione

La chiesa è costituita da un'unica aula rettangolare di dimensioni 12 x 6 metri, chiusa da un'abside semicircolare. La struttura muraria è di mattoni misti a conci di arenaria. La **facciata** (1) presenta un corpo centrale coperto da un piccolo tettuccio in cui, sotto un grande arco, è inserito il portale sormontato da una lunetta. Tra l'arco e la lunetta si trova un anello in arenaria decorato con un motivo a intreccio. Al di sopra una elegante piccola bifora, con una teoria di archetti ciechi, che continuano su quasi tutto il perimetro del sottotetto.

Prima di entrare dal portale, è consigliabile percorrere il perimetro esterno ed osservare la parte dell'abside. La decorazione a filo del tetto in alto è arricchita di curiose sculture antropomorfe scolpite in cotto, con piccoli simboli nei blocchi di arenaria. Esempi di graffiti analoghi di tradizione monferrina si trovano nella chiesa del cimitero di Avuglione. A metà del **fianco sud**, una splendida **porta arcuata** (2) e a lato del contrafforte dell'abside la cosiddetta "Porta dei Morti", poi trasformata in **finestrone** (3).



### Le pitture

Nell'abside vi sono due **cicli di affreschi** (4):

- da sinistra San Cristoforo che regge il bambino sulle spalle, un santo pellegrino (forse San Giacomo), San Sebastiano trafitto dalle frecce. Al centro una Madonna del latte, a destra altri tre santi con al centro San Valeriano;

- nel catino absidale vi è un Compianto sul Cristo morto, a sinistra Santo Stefano, a destra Santa Lucia.

Gli affreschi maggiori sono opera del pittore chierese Guglielmo Fantini, influenzato da Jacquerio ed attivo dal 1435 al 1450 anche al Battistero di Chieri e nella chiesa di San Sebastiano di Pecteto. Il ciclo del Fantini è accompagnato dalla data ottobre 1450, dipinta a lato del San Sebastiano col nome del committente "prebiter Martinus de Panicis de Corteliano".

